

**Cavriglia** “Nonostante le richieste è impossibile verificare concessioni edilizie, determine e delibere”

# Carte negate, esposto al prefetto

La lista civica “Homo Novus” contro il segretario generale del Comune

CAVRIGLIA – Hanno presentato, ieri mattina, un esposto al prefetto di Arezzo, Salvatore Montanaro, per verificare se il comportamento del segretario generale del Comune di Cavriglia sia legittimo oppure abbia leso i diritti di accesso alla documentazione amministrativa.

A sottoscriverlo sono stati i consiglieri Filippo Tigli e Stefano Valentini, del gruppo Homo Novus, eletti nelle passate elezioni amministrative. Nell'esposto si lamenta il respingimento della richiesta di accesso, effettuata il 15 settembre, agli atti amministrativi: determine dirigenziali, delibere di Giunta e del Consiglio, concessioni edilizie del mese di agosto. Il 5 novembre, dichiarano i due consiglieri, il segretario generale del comune respinge la loro richiesta, ricordando che la documentazione deve essere “precisa e puntuale”, che deve contenere “uno specifico riferimento di natura temporale”, che l'accesso ai documenti amministrativi deve essere limitato a “quelle evidenti esigenze di funzionalità dell'amministrazione locale, che sono un limite intrinseco a qualsiasi attività che miri al corretto svolgimento dell'attività amministrativa”, ritiene “censurabile la richiesta dei



documenti per fini personali e quindi estranei alla funzione pubblica di controllo”, e censura ogni eventuale richiesta di rilascio di copia di atti “al fine di arrecare molestia ed intralcio agli uffici comunali con l'uso dispendioso e spropositato della macchina fotocopiatrice”. Il gruppo Homo Novus, nell'esposto presentato al prefetto di Arezzo, replicano che “la richiesta era stata caratterizzata da massima specificazione, sia nell'oggetto che in linea

temporale”, che “la funzione del consigliere comunale, caratterizzata dal mandato elettorale, ha per oggetto precipuo la verifica dell'azione amministrativa e politica degli organi di governo del Comune. Al riguardo, appare evidente che tutta la documentazione relativa all'attività degli organi amministrativi deve ritenersi utile, con la conseguenza che deve essere consentito al consigliere di attingere alla documentazione, per esercitare ogni op-

■ Tra le ragioni sostenute l'uso dispendioso della fotocopiatrice e l'intralcio agli uffici

## Comune

Il gruppo consiliare “Homo Novus” aveva presentato domanda il 15 settembre; la richiesta è stata respinta il 5 novembre

portuna verifica. La motivazione della richiesta di accesso avanzata dal gruppo consiliare Homo Novus risiedeva appunto nella verifica dell'azione amministrativa complessiva condotta dagli organi di governo del Comune. Verifica che non può svolgersi altrimenti che sui medesimi atti amministrativi, i quali a tal fine devono essere conoscibili e disponibili, come imposto dalla vigente normativa in tema di trasparenza”.

**Monica Campani**

